

Lorenzo De Nicola con il corto "Il lavoro" vince a CinemadaMare 2008

lunedì 18 agosto 2008

Â "IL LAVORO" DI LORENZO DE NICOLA VINCE A CINEMADAMARE 2008

Nova Siri - Lorenzo De Nicola con il corto "Il lavoro" (15,50 minuti) ha vinto la sesta edizione di CinemadaMare 2008, il festival internazionale itinerante dei cortometraggi in digitale fondato e diretto da Franco Rina, giornalista del networkÂ televisivo "La 7".

Lo ha deciso l'ampia giuria popolare di spettatori serali che gli ha tributato (tra i 31 film finalisti) il prestigioso "Epeo d'Oro" (e 1500 euro), il premio come miglior Film in concorso, consegnato idealmente (assente l'autore e tutti gli altri premiati) da Giuseppe Santarcangelo, sindaco di Nova Siri, cittÃ natale del direttore artistico, dove da sempre si svolge la fase finale della manifestazione, ormai di livello mondiale.

Il pubblico ha posizionato i corti "Poreque hay cosas que nunca se olvidan" (13 min.) dello spagnolo Lucas Figueroa e "Basette" (16,32 â€) dell'italiano Gabriele Mainetti, rispettivamente al secondo e terzo posto.

Sostanzialmente convergente

anche il verdetto della giuria tecnica di esperti, presieduta dal riconfermato Salvatore Verde, giornalista e regista, e composta dal poeta Giovanni Di Lena, dall'artista Luigi Caldararo e dai

giornalisti Eleonora Cesareo e Pierantonio Lutrelli. Nell'assegnare i sei premi speciali sul piano artistico e tecnico (500 euro per ciascuna categoria), i cinque giurati hanno espresso la loro valutazione unanime, accolta dagli applausi del pubblico: per la migliore Regia e Montaggio allo stesso Lucas Figueroa; per la

Sceneggiatura a Gabriele Mainetti e per la Fotografia a Maurizio Calvesi, sempre per il film "Basette"; Â migliore Colonna sonora a Sam Ati e Markus Mayer

per il film spagnolo "El ataque de los kriteros asesinos" (10 min., film d'animazione) di Samuel Orti Marti;Â e, non in ultimo, Fabio Irato come migliore

Attore, per il film vincente "Il Lavoro" di De Nicola. Della cinquina dei film brevi finalisti, escluso dalle premiazioni il solo "L'Oro Rosso" (12,22') dell'italiano Cesare Fragnelli.

In aggiunta i premi

settimanali del pubblico per le migliori opere dei circa 100 giovani filmmaker italiani e stranieri, provenienti da 43 nazioni di ogni continente (erano di 37 nazionalitÃ i film in concorso), realizzate durante il festival (inteso come un set a cielo aperto per 40 giorni, lungo i 1.700 chilometri in tutte le regioni del sud Italia). Dunque, in un clima di sobria festa, di grande consapevolezza dell'esperienza maturata e in un crescendo partecipativo, si Ã chiusa la vetrina competitiva di CinemadaMare, sviluppatasi dal cinque luglio in poi tra Bari, Matera, San Potito Sannitico, Reggio Calabria, Acireale, San Severino Lucano.

Fino all'ultimo la manifestazione ha offerto stimoli ed emozioni. Come la intensa intervista del direttore artistico Rina al talentuoso regista di Macerata Alessandro Valori, 43 anni, romano d'adozione, autore di diversi cortometraggi, documentari e videoclip, già allievo tra gli altri di Tonino Guerra e Nikita Michailkov, oltre che di Sergio Corbucci, Lina Wertmuller, Paolo e Vittorio Taviani.

Personalità sensibile e fondatore nel 1991 della società di produzione 'Notorius', con una sua scuola di cinema, Valori il regista di "Radio West" (film drammatico del 2003 sugli italiani in Kosovo, interpretato da Pier Giorgio Bellocchio, Pietro Taricone e Kasia Smutniak), a Nova Siri ha presentato il suo lungometraggio "Chi nasce tondo..." con Velerio Mastrandrea, distribuito dall'Istituto Luce e premiato di recente al Roma Independent Film Festival. Girato in digitale e a costi relativamente contenuti, il film è anche un interessantissimo progetto di formazione sostenuto dall'Assessorato Politiche Educative e Scolastiche del Comune di Roma, poiché "gli studenti di alcuni licei romani sono stati selezionati per partecipare alla creazione di un film in tutte le sue fasi: sceneggiatura, fotografia, costumi, montaggio". Valori ci ha rivelato che alcuni progetti lo porteranno presto in Basilicata per realizzare un documentario.

Nel pensare già alla prossima edizione, è stata presentata l'originale maglietta ufficiale della manifestazione, realizzata con rara sensibilità dal noto artista lucano Gaetano Di Matteo, anche assessore alla Cultura novasirese, destinata a diventare quasi il logo (indossato e distribuito) del maggiore evento culturale non soltanto estivo legato alla Settimana Arte in Basilicata.